



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica
DG PEMAC – PEMAC III

Alle Associazioni di categoria
Loro sedi

Agli Uffici marittimi
Loro sedi
per il tramite e, p.c.
Reperto Pesca marittima
Sede

OGGETTO: autorizzazione cattura pesce spada (SWO) con l'attrezzo "palangaro derivante".

Com'è noto, il regolamento (UE) n. 2024/259 stabilisce, per il 2024, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Mediterraneo e nel Mar Nero, individuando, in particolare, per ciascun gruppo di GSA, le possibilità di pesca per il gambero viola mediterraneo (*Aristeus antennatus*), il gambero rosso (*Aristaeomorpha foliacea*), il nasello (*Merluccius merluccius*), lo scampo (*Nephrops norvegicus*), la sogliola (*Solea solea*), il gambero rosa mediterraneo (*Parapenaeus longirostris*), la triglia di fango (*Mullus barbatus*) l'acciuga (*Engraulis encrasicolus*) e, non ultima, la sardina (*Sardina pilchardus*).

Al fine di ottemperare alle disposizioni previste dal citato regolamento, il Ministero, con specifici decreti, ha disciplinato la pesca con gli attrezzi "rete da traino pelagico a coppia", "rete a circuizione a chiusura meccanica", "reti da traino pelagiche a divergenti", "rete a strascico a divergenti" e "reti gemelle a divergenti e rapido/sfogliare", introducendo gli elenchi delle unità autorizzate nelle varie GSA.

Si rileva, pertanto, una forte attenzione sia a livello unionale che nazionale sul limite di cattura delle citate specie ittiche e, pertanto, ai fini della tutela della risorsa, nonché per dare continuità all'attività di pesca delle imprese e diversificare la loro attività, questa Direzione generale, fino al 31 dicembre 2024, su motivata richiesta da parte delle imprese e in presenza di determinate condizioni, può concedere l'autorizzazione alla cattura del pesce spada (*Xiphias gladius*) (SWO) con l'attrezzo "palangaro derivante" e il conseguente inserimento nella liste delle unità autorizzate, in luogo della definitiva rinuncia all'esercizio della pesca con i sopra richiamati attrezzi.

In particolare, ai fini del rilascio del nulla osta alla variazione della specie bersaglio, dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'impresa autorizzata all'utilizzo degli attrezzi "rete da traino pelagico a coppia", "rete a circuizione a chiusura meccanica", "reti da traino pelagiche a divergenti", "rete a strascico a divergenti" e "reti gemelle a divergenti e rapido/sfogliare", con l'unità inserita degli specifici elenchi, deve rinunciare in modo definitivo a tali attrezzi;
- l'unità interessata sarà cancellata definitivamente dal relativo elenco;
- gli attrezzi "rete da traino pelagico a coppia", "rete a circuizione a chiusura meccanica", "reti da traino pelagiche a divergenti", "rete a strascico a divergenti" e "reti gemelle a divergenti e rapido/sfogliare", saranno cancellati dalla licenza di pesca;
- l'unità da pesca interessata deve essere già autorizzata all'utilizzo dell'attrezzo "palangaro derivante".

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente per pec all'indirizzo autorizzazionipesca@pec.masaf.gov.it con oggetto autorizzazione cattura pesce spada (SWO) con l'attrezzo "palangaro derivante" entro e non oltre il 31 dicembre 2024, pena irricevibilità delle stesse.

Questa circolare è pubblicata sul sito istituzionale del MASAF.

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)